

Alerion cerca partner per sviluppare impianti eolici da 400 mw

Carosielli a pagina 11

Dopo la fallita cessione Oaktree prova a rilanciare Banca Progetto

Carrello e Gualtieri a pag. 2

MF

il quotidiano
dei mercati finanziari

In mostra a Parigi 10 anni di Demna come stilista di Balenciaga

Il creativo ora si prepara ad assumere la direzione artistica del brand Gucci

Palazzi in MF Fashion

Anno XXXVII n. 125

Venerdì 27 Giugno 2025

€2,00 *Classedificatori*



ADVEST

ADVEST

FTSE MIB +0,08% 39.351

DOW JONES +0,89% 43.364**

NASDAQ +0,86% 20.146**

DAX +0,64% 23.649

SPREAD 91 (-2) €/\$ 1,1695

** Dati aggiornati alle ore 19,30

SVOLTA SUGLI ISTITUTI DI CREDITO

Depositi più sicuri in Ue

Accordo sulle regole per la risoluzione delle crisi bancarie. Nei dissesti i Paesi potranno usare i fondi di garanzia mettendo al riparo anche i conti non garantiti

SPREAD BTP-BUND IN CALO A 91. WALL STREET AI MASSIMI E DOLLARO AI MINIMI

Bicchieri, Dal Maso e Ninfote alle pagine 3, 4 e 7



NAGEL SCRIVE A CONSOB

Mps-Mediobanca, lo scontro si sposta sulla soglia minima di adesioni all'ops

Deugeni e Gualtieri a pagina 3

ME LEGALEXCELLENCE

Milano Finanza premia i migliori studi di avvocati

Savojardo alle pagine 20 e 21

RISIKO BANCARIO

Il patto Illimity si scioglie e gli ok all'opas di Ifis salgono al 52,3%

Gualtieri a pagina 2



iane top in Europa

Unicredit finanzia il family buyout di Sidergas

di Elena Dal Maso

Uncredit ha finanziato l'operazione di family buyout di Sidergas, società di Dolcé (Verona) giunta alla seconda generazione. La banca ha erogato un prestito di 20 milioni di euro ai figli di uno dei due fondatori, Giuseppe Facci, per rilevare il 50% delle quote detenute dal socio e fratello Bruno. Con la conseguenza che oggi Stefano Facci occupa il ruolo di amministratore delegato guidando la società con le sorelle Sara e Silvia. Sidergas è un'impresa veneta specializzata nella produzione di filo per saldatura in acciaio e alluminio, con un focus particolare sulla saldatura robotizzata.

«I ricavi annuali sono vicini agli ottanta milioni di euro», racconta l'ad Facci a *MF-Milano Finanza*. «non abbiamo debiti e di conseguenza l'erogazione del prestito bancario per effettuare il family buyout è stato molto veloce, di ap-

pena 32 giorni». Il piano industriale prevede di superare i 100 milioni di ricavi entro due anni. L'80% del fatturato arriva dall'estero, Nord America, Sud America, Germania sono Paesi di riferimento. Quanto al tema dazi Usa, il ceo Facci racconta che «l'acquirente Usa si accolla l'onere delle tariffe, anche perché i nostri manufatti sono protetti da brevetti». Dopo l'operazione di acquisto delle quote, Facci vuole crescere in settori nuovi, «due in particolare, quello marino e quello delle pipelines petrolifere».

I venditori sono stati assistiti dall'avvocato Elena Zambon dello Studio Casalini & Zambon e da Maurizio Casalini di Absolute Family Office Scf Srl, entrambi di Vicenza, mentre l'avvocato Fulvio Cavalleri e Marcello Sartori, entrambi di Verona, hanno effettuato la consulenza per conto degli acquirenti. Lato bancario, come si è visto, Unicredit, attraverso l'Area Corporate, ha supportato l'acquisto della partecipazione mettendo a disposizione le risorse finanziarie necessarie per l'operazione. (riproduzione riservata)

ID CAP ITALIANE IN UE

produttività del lavoro